

# COMUNE DI LODI



## AULA STUDIO VILLA BRAILA

Via Tiziano Zalli, 5

26900 Lodi (LO)

---

# INFORMAZIONI DI SICUREZZA PER GLI UTENTI

---

## RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUI LUOGHI DI LAVORO

AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 1 LETT. A),  
DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81

VERSIONE 00

## ISTRUZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA: NORME GENERALI

In caso di emergenza (malore di una persona, principio di incendio, allagamento, fuga di gas, ecc.), qualsiasi utente della struttura che ne abbia conoscenza deve segnalare l'evento ai seguenti numeri:

### NUMERI TELEFONICI DI SOCCORSO E DI EMERGENZA

In relazione all'evento, chiamare:

TIPO DI EVENTO	CHI CHIAMARE		N° TELEFONO
Emergenza "moderata"	Reperibile del Comune di Lodi / Custode		0371.409.1 (centralino) 0371 409.601 (Polizia locale)
Incendio, crolli, altro		Vigili del Fuoco	112
Infortunio / malore		Pronto soccorso	112
Ordine pubblico		Carabinieri	112
Soccorso pubblico		Polizia	112

Successivamente, bisogna attenersi alle disposizioni impartite, assicurando il massimo della collaborazione.

## **LA CHIAMATA DEI SOCCORSI**

In assenza degli addetti alle emergenze dell'edificio, gli utenti potranno effettuare le chiamate seguendo queste indicazioni:

### **112 - Vigili del fuoco**

*“Pronto, qui è l'azienda Edizioni Erickson, in via Pioppeto, 24 a Gardolo di Trento.*

*E' richiesto il vostro intervento per un principio di incendio/un rilascio del prodotto xxx/un crollo di ..../un'esplosione di ..../ecc. .*

*Il mio nominativo è .....*

*Il mio numero di telefono è .....*”

*Ripetere questo messaggio per intero una seconda volta*

### **112 – Emergenza sanitaria**

*“Pronto, qui è l'azienda Edizioni Erickson, in via Pioppeto, 24 a Gardolo di Trento.*

*E' richiesto il vostro intervento con autoambulanza per assistere una/più persone che presentano lesioni al corpo/gambe/testa/ecc./ colte da male/ecc.*

*Il mio nominativo è .....*

*Il mio numero di telefono è .....*”

*Ripetere questo messaggio per intero una seconda volta*

Nei locali sarà esposta in evidenza tabella con l'indicazione dei numeri utili e dei testi sopra riportati.

Durante la chiamata si deve parlare chiaramente e lentamente. E' opportuno accertarsi di essere stati correttamente intesi, eventualmente ripetendo (o facendosi ripetere) le segnalazioni date.

Non bisogna avere fretta nel parlare, qualche secondo in più non cambia le cose, qualche secondo in meno può invece rendere inutile la chiamata.

Anche nella migliore delle ipotesi, passeranno dei minuti prima che i soccorsi possano arrivare. E' inutile quindi parlare concitatamente. Aspettare che l'altro risponda prima di parlare. Non parlare contemporaneamente a chi sta rispondendo.

## **COMPORAMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA**

In generale, in caso di evacuazione del palazzo, occorre:

- ♣ Abbandonare lo stabile senza indugio, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- ♣ Seguire la segnaletica disposta lungo il percorso di uscita e le eventuali indicazioni degli addetti alla squadra di emergenza dello stabile;
- ♣ Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti o pesanti;
- ♣ Non tornare indietro per nessun motivo;
- ♣ Non ostruire gli accessi;
- ♣ Usare esclusivamente le scale segnalate ed individuate dalla planimetria come percorsi di fuga;
- ♣ Non utilizzare l'ascensore, qualora presente, in caso d'incendio;
- ♣ In presenza di fumo o fiamme, coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata;
- ♣ In presenza di calore, proteggere il capo con indumenti pesanti di lana o cotone, evitando i tessuti di origine sintetica;
- ♣ In linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente, dai piani superiori al piano terra, senza creare flussi contrari di percorrenza;
- ♣ È opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- ♣ Raggiunte le aree esterne bisogna sostare nel parco in modo da non ostacolare le operazioni di salvataggio.

## **NORME COMPORTAMENTALI ULTERIORI, DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO**

- ♣ È fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere l'incendio con gli estintori. La corretta operazione da compiere è quella di segnalare l'evento chiamando i numeri sopra riportati;
- ♣ Nelle vie di esodo (corridoi, atri ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere (se possibile) naso e bocca con un fazzoletto bagnato ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere l'uscita;
- ♣ Collaborare con gli addetti alle emergenze, se necessario, all'evacuazione delle persone con limitate capacità motorie;



## IN CASO DI TERREMOTO

- ♣ Al primo avvertimento delle scosse sismiche, per quanto possibile, mantenere la calma e ripararsi sotto tavoli/scrivanie, cercando di addossarsi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento;
- ♣ Ci si può rifugiare anche nel vano di una porta che si apre in un muro maestro (riconoscibile perché molto più spesso degli altri);
- ♣ Tenersi lontani da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali, strumenti, apparati elettrici. Se ci si trova all'aperto, evitare di sostare nei pressi di impianti e di linee elettriche;
- ♣ Evitare di usare i telefoni e lasciare le linee libere per non intralciare i soccorsi;

Al termine della scossa, nel momento in cui il ha inizio l'evacuazione, è utile seguire le seguenti istruzioni:

- ♣ Aprire le porte con prudenza;
- ♣ Non correre;
- ♣ Non utilizzare l'ascensore;
- ♣ Non usare accendini o fiammiferi, perché le scosse potrebbero aver danneggiato le tubazioni del gas;
- ♣ Una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini; ♣ Portarsi nelle zone aperte;
- ♣ Rimanere in attesa di soccorsi;
- ♣ Non rientrare nello stabile senza aver avuto il consenso da parte degli organi di soccorso.

## IN CASO DI ALLUVIONE

- ♣ Nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve in modo lento e graduale, dando a tutti il tempo di salire con calma, dai piani inferiori a quelli più in alto;
- ♣ Non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia del piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- ♣ In caso di alluvione, che interessi il territorio su cui si trova l'edificio, non allontanarsi dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
- ♣ Attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);

	<b>Comune di Lodi (LO) – Aula Studio Villa Braila</b>	<b>Informazioni di sicurezza per gli utenti</b>	VERSIONE 00
			SEZIONE I, PAG. 5 DI 6

♣ Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

#### IN CASO DI ATTENTATO TERRORISTICO / GESTI DI UNO SQUILIBRATO

♣ In caso di presenza all'interno dell'edificio di un soggetto pericoloso (es. attentatore, squilibrato), gli utenti non devono abbandonare la loro postazione e non devono affacciarsi alle porte dei locali per curiosare;

♣ Restare al proprio posto con la testa china se la minaccia è diretta;

♣ Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;

♣ Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;

Qualsiasi azione e/o movimento deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa).